



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:
SO-STARE IN NATURA 2026

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport > Educazione e promozione ambientale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Sensibilizzare, informare e rendere maggiormente consapevoli i cittadini (soprattutto i più fragili) in merito a percorsi di cura e tutela degli animali e dell'ambiente circostante. Il progetto contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo 3 dell'Agenda 2030 'Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età' attraverso tre aree di intervento specifiche: (1) Prevenire fenomeni di abbandono e maltrattamento degli animali e mitigare i fenomeni di randagismo mediante iniziative di sensibilizzazione con scuole, banchetti informativi e percorsi di riabilitazione animale finalizzati all'adozione; (2) Trasmettere sensibilizzazione sulla tutela dell'ambiente, degli animali e della salute pubblica attraverso educazione ambientale e iniziative di volontariato; (3) Promuovere informazione ed educazione sui benefici della relazione con la natura e gli animali in situazioni di difficoltà relazionale, con interventi di pet therapy e ippoterapia. Le tre associazioni coprogettanti (Associazione Amici degli animali a 4 zampe, Associazione Ippica In Battaglino e Associazione Ippoasi ODV) operano congiuntamente con competenze specifiche per raggiungere l'obiettivo attraverso attività differenziate secondo le proprie expertise.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari ricoprono un ruolo attivo e partecipe nelle attività progettuali, inserendosi a tutti gli effetti nell'organigramma del progetto. Le loro mansioni principali sono: (1) Partecipazione attiva alle riunioni di equipe per la progettazione e pianificazione di iniziative educative e laboratori didattici rivolti a studenti, insegnanti e genitori; (2) Raccolta adesioni di scuole e calendarizzazione delle attività; (3) Accompagnamento degli operatori e supporto nella realizzazione di iniziative e laboratori nelle scuole; (4) Raccolta e sistematizzazione dati sugli utenti e redazione di rapporti di sintesi; (5) Partecipazione all'allestimento e gestione di banchetti informativi con autonomia progressiva; (6) Organizzazione, promozione e gestione delle visite guidate all'interno delle strutture; (7) Gestione delle comunicazioni web e social per la promozione delle iniziative; (8) Accoglienza degli ospiti in struttura e supporto agli operatori nell'attività di avvicinamento agli animali; (9) Contatto diretto con gli animali per apprendere modalità di relazionamento corrette e sicure; (10) Affiancamento di educatori e operatori nei percorsi di pet therapy e ippoterapia; (11) Facilitazione della socializzazione degli animali con visitatori e potenziali adottanti; (12) Aggiornamento della banca dati adozioni e delle pagine web dedicate; (13) Analisi dell'offerta di attività precedenti per supportare la progettazione di nuove iniziative; (14) Preparazione di materiali di comunicazione (volantini, brochure) e loro distribuzione; (15) Documentazione fotografica delle attività e raccolta dati sulla partecipazione. Le attività prevedono progressivamente l'assunzione di piccole responsabilità in autonomia sotto la supervisione costante dei coordinatori e degli operatori di riferimento, garantendo un percorso formativo e professionalizzante.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:
<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012567NMTX>
<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012567NMTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli operatori volontari devono garantire flessibilità oraria. È richiesta disponibilità a effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile, secondo le Disposizioni DPGSCU_Decreto n.1641. Gli operatori devono usufruire almeno parte del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto. È prevista possibilità di svolgimento del servizio e della formazione nella giornata del sabato e domenica. È richiesta disponibilità a partecipare a incontri di approfondimento e riflessione sui temi della memoria storica e dei diritti che coinvolgono volontari di ASC nel territorio della Regione Toscana, con autorizzazioni necessarie al Dipartimento se fuori sede. Per il raggiungimento degli obiettivi, gli operatori volontari potranno essere richiesti di spostarsi nel territorio circostante la sede di attuazione, presso altre sedi dell'associazione, di associazioni partner o scuole del territorio, soprattutto nel periodo estivo. Potranno inoltre essere richiesti di svolgere servizio nelle giornate del sabato e domenica per partecipare ad iniziative, eventi di sensibilizzazione o allestimento di banchetti informativi, mantenendo sempre intatto il rispetto delle 5 giornate di servizio settimanali. Non più del 30% delle attività totali degli operatori volontari sarà realizzato in modalità remota, come richiamato dalla Circolare DPGSCU del 12 marzo 2025.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni: <https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo.

Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;

- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;
- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;
- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;

- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.
 - formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.
- La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.
- L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.
- La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il percorso formativo si articola in una formazione generale trasversale e in una formazione specifica dedicata alle tematiche del progetto. La formazione generale comprende moduli sulla sicurezza sul lavoro (Modulo A, 10 ore), il servizio civile in ASC (Modulo 1, 5 ore) e dinamiche di gruppo (Modulo 2, 8 ore). Per le sedi del Parco Canile La Valle Incantata e Centro Ippico In Battaglino la formazione specifica include: storia e mission dell'associazione e dei servizi svolti (Modulo 3 e 4, 5 ore ciascuno); normativa sulla tutela degli animali e dell'ambiente (Modulo 5, 5 ore); conoscenza dell'etologia e comportamento di cani e gatti (Modulo 6, 5 ore); conoscenza e cura del cavallo (Modulo 7, 5 ore); evoluzione dell'ippoterapia (Modulo 8, 5 ore); pratiche di pet therapy (Modulo 9, 8 ore); percorsi di educazione ambientale per bambini e ragazzi (Modulo 10, 8 ore); verifica della formazione (Modulo 11, 3 ore). Per la sede Ippoasi ODV: gestione degli animali nei rifugi (Modulo 3A, 6 ore); comportamento e etologia animale (Modulo 4A, 6 ore); manutenzione strutture e utilizzo di strumenti (Modulo 5A, 10 ore); gestione naturale del cavallo (Modulo 6A, 6 ore); scenario normativo di rifugi e santuari (Modulo 7A, 6 ore); arteterapia per il gruppo (Modulo 8A, 6 ore); gestione di convivenze multispecifiche (Modulo 9A, 6 ore); verifica della formazione (Modulo 10A, 3 ore). La metodologia didattica privilegia l'apprendimento attivo e partecipativo, basato su formazione-intervento, con tecniche quali lezione frontale, discussione, lavoro di gruppo, flipped classroom, role playing, studio di casi, brainstorming, webbing e formazione a distanza. La formazione specifica sarà erogata prevalentemente in presenza, con possibilità di modalità online sincrona per non più del 30% del totale delle ore, garantendo max 3 operatori per sede in modalità remota. Il modulo sui rischi sarà erogato in FAD (piattaforma) con contestualizzazione nelle sedi. Gli insegnanti/formatori possiedono specifiche competenze professionali e didattiche negli ambiti trattati.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: INCLUSIONE A TUTTO TONDO 2026

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3 Agenda 2030: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Difficoltà Economiche - autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

le attività di tutoraggio avranno inizio a partire dal decimo mese di servizio per un totale di 21 ore.

l'organizzazione delle stesse sarà in accordo con le necessità e le esigenze di servizio degli enti di accoglienza.

le modalità utilizzate saranno le seguenti: - lezioni frontali o on-line in modalità sincrona; - role-play ed interazioni simulata; - discussione di gruppo; - incontri individuali. il percorso sarà così strutturato: -

n. 7 moduli collettivi di per un totale di 17 ore su autovalutazione, emersione competenze, individuazione dell'obiettivo professionale, il mercato del lavoro, cenni di contrattualistica e la ricerca attiva del lavoro, approfondimento sul colloquio di lavoro in ottica di empowerment e self empowerment; - n. 2 moduli individuali per un totale di 4 ore su analisi personalizzata di cv, youth pass (o in caso di cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti in italia dello skills profile tool for third countries national della commissione europea), profilazione e lettera motivazionale (2 ore); orientamento individualizzato e restituzioni all'ov delle evidenze del percorso di tutoraggio (2 ore). il percorso di tutoraggio nei moduli collettivi sarà un'alternanza di approfondimenti teorici, case study, momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze. alcuni moduli potranno svolgersi online in modalità sincrona per un massimo previsto di 10 ore del totale. i moduli 1-5 si realizzeranno nel decimo mese di servizio, nell'undicesimo e nel dodicesimo mese saranno realizzati i moduli individuali (6 e 7) e i due moduli 8 e 9.